

VITA DELLE ASSOCIAZIONI

**PIETRO BARBUCCI
NUOVO PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE
«SANTE MALATESTA»**

L'ingegner Pietro Barbucci è il nuovo presidente dell'associazione «Sante Malatesta». Lo hanno proclamato, per acclamazione, i soci riuniti in assemblea dopo le



L'ingegner Pietro Barbucci con la professoressa Giuseppina Barsacchi

dimissioni della professoressa Giuseppina Barsacchi. L'assemblea ha fotografato un'associazione vitale che fonda tutto sull'incontro con i ragazzi: ben 36 le Nazioni di provenienza degli studenti presenti ai colloqui dell'anno trascorso. Durante i lavori dell'assemblea è stata data lettura delle lettere di

riconoscenza di ragazzi che grazie all'aiuto dell'associazione hanno terminato il loro percorso di formazione e ora lavorano nei loro Paesi di origine, arricchendoli di competenze, ma anche di esperienze umane e relazionali. Consegnate ben 10 borse di studio a studenti meritevoli in ricordo di diversi cari amici dell'Associazione. Una bella sorpresa infine vedere due ragazzi che, dopo essere stati aiutati, hanno voluto aiutare a loro volta chi ha più bisogno di loro, cedendo parte del primo stipendio o della borsa di studio appena ricevuta. Una bella cena multi-etnica ha concluso la serata tra cibo di diversa provenienza, balli, recitazione e canti organizzati con gli amici dell'associazione degli studenti camerunensi di Pisa e i ragazzi del GrUSF (Gruppo universitari di San Frediano).



Un Grest... senza frontiere

DI ANDREA BERNARDINI

Duemilioni di ragazzi - e 400mila animatori - frequentano, in estate, gli oratori di tutta Italia. Imparando - per usare una espressione cara a don Bosco - a crescere come *buoni cristiani ed onesti cittadini*.

I «Gruppi estivi» hanno una grande capacità «attrattiva»: lo si è visto partecipando al «Grest senza frontiere», organizzata dal Centro sportivo italiano e dalla Pastorale giovanile diocesana. Almeno 1200 bambini ed animatori si sono dati appuntamento, al campo scuola comunale «Cino Cini» in Barbaricina. Provenivano dalle comunità di Santo Stefano extra moenia, Sacro Cuore, Sacra Famiglia-San Michele degli Scalzi, Barbaricina-Cep, Riglione-Oratoio, Santa Lucia a Pisa, Ghezzano, Badia, San Lorenzo alle Corti, San Giuliano Terme, Bientina e Barga: tutte realtà che, in queste settimane,

hanno organizzato Grest negli oratori.

Hanno aperto i giochi gli animatori cimentandosi nel «classico» staffettone; poi fischio di inizio per il gioco *meta*, una rivisitazione della mischia del rugby; i bambini, divisi nelle categorie 6/7 anni, 8/9 anni e dai 10 anni in su, si

sono divertiti in gare di *rubabandiera*, *dodgeball* e *muro*. Finiti i giochi, dopo pranzo, i ragazzi hanno realizzato uno striscione con la frase di Papa Francesco: «*Il vero potere è il servizio: bisogna custodire la gente ed avere cura di ogni persona con amore*».

Striscione poi srotolato di

fronte all'arcivescovo **Giovanni Paolo Benotto**, che ha raggiunto i ragazzi nel primo pomeriggio. L'Arcivescovo ha preso spunto dalla maglietta di un giovane («Sono un single da consolare») per invitare i presenti a vivere esperienze di amicizia e di comunione, perché «insieme è meglio».

Prima dell'incontro con il presule della Chiesa pisana, la premiazione delle squadre: la *coppa simpatia* è andata a Santa Lucia, quella *fair play* a Badia, la coppia per la capacità di accoglienza a San Lorenzo alle Corti, la *coppa ultrà* a Ghezzano, la *coppa amicizia* a Sacra Famiglia-San Michele degli Scalzi, la coppa della Pastorale Giovanile ai ragazzi dell'oratorio di San Giuseppe di Pontedera, la *coppa giovani* a Santo Stefano, la *coppa Intergomma* al Sacro



Cuore, la coppa CSI a Riglione-Oratoio.

I vincitori di Grest Senza Frontiere di quest'anno sono stati i bambini che hanno frequentato il grest parrocchiale di Barbaricina-Cep, secondi i bambini di Bientina e terzi quelli di Barga. Giornata intensa, con uno speaker inedito, **don Salvatore Glorioso**.

Da salutare con simpatia la collaborazione nata ormai da alcuni anni tra Centro sportivo italiano - che porta avanti serie proposte di animazione degli oratori - e Pastorale giovanile diocesana. Collaborazione che, negli ultimi mesi, si è concretizzata nella promozione di alcuni corsi intensivi per animatori.

1.200 ragazzi ed animatori - nei giorni scorsi - hanno raccolto l'invito di Pastorale giovanile e Centro sportivo italiano ritrovandosi per una giornata di gioco e di festa al campo scuola comunale di Barbaricina. L'arcivescovo Giovanni Paolo Benotto: «Insieme è meglio»

Andrea Bernardini

L'ESPERIENZA DEI RAGAZZI DI COLIGNOLA

Un giorno nelle residenze della fondazione Maffi

Significativa l'esperienza vissuta da un centinaio di giovani - tra animati ed animatori - che, a fine giugno, hanno frequentato, per due settimane, il Gruppo estivo (Grest) promosso dall'unità pastorale di Agnano, Colignola e Mezzana. *C'era una volta il Grest* il titolo dell'esperienza estiva, vissuta nell'incontro ravvicinato con Gesù, nell'amicizia, nel gioco, in gesti di carità.

E a proposito di gesti di carità, gli animatori hanno chiesto alla fondazione Casa Cardinal Maffi di condividere un po' del loro tempo con gli anziani ospiti della residenza sanitaria di Mezzana e con gli utenti della residenza per disabili di Collesalveti.

Ritrovo sotto il campanile della chiesa di Colignola, da dove i ragazzi delle scuole medie sono stati accompagnati dal parroco **don Francesco Fabrizio** e da alcuni genitori a Collesalveti, mentre quelli della scuola primaria si sono incamminati a piedi insieme agli animatori verso la vicina Rsa di Mezzana. «*C'era una volta in un regno lontano/ci andremo tutti se ci terrem per mano/un piccolo villaggio/dai su, comincia il viaggio oh oh oh/ci sono tutti, Mulan e*



Nella foto di Camilla Ignacchiti i ragazzi del Grest di Colignola insieme agli utenti della residenza per disabili «Maffi» a Collesalveti

Peter Pan, Pinocchio, il Grillo e la strega cattiva/ma con la bontà tutto si risolverà/e se stiamo insieme nulla ci fermerà. Forza, chiudiamo tutti i libri, il Grest delle fiabe è una novità/ e vedrai che non te ne pentirai, mai mai».

È servito l'inno del Grest per abbattere, in pochi attimi, ogni diffidenza tra ospiti della

residenza e giovani dell'oratorio. Attesi sotto il nuovo padiglione, presenti la responsabile della struttura **Marta Lorenzo** e l'assistente sociale **Maria Sol Dini**, i ragazzi hanno dato vita a una sbandierata e a una serie di acrobazie. Un tripudio. Poi gli animatori hanno coinvolto gli

utenti di casa Maffi in alcune canzoni. Nemmeno 40 minuti e ospiti della residenza e ragazzi erano già amici per la pelle. Il congedo - non troppo facile, visto il clima che si era creato - è avvenuto nei nuclei in cui sono ospitati i disabili, che hanno fatto dono ai ragazzi di tanti piccoli oggetti dal grande valore simbolico. L'inno del Grest è stato il biglietto da visita anche dei ragazzi delle scuole primarie dell'oratorio di Agnano, Mezzana, Colignola, attesi dagli ospiti della Rsa della fondazione Casa Cardinal Maffi al primo piano della struttura. Qui, presente la responsabile **Valeria Gentili**, i ragazzi hanno consegnato, tra l'altro, agli utenti di Casa Maffi alcuni disegni, da loro realizzati nei giorni precedenti: un messaggio di pace e di comunione che ha fatto bene al cuore di tutti. Consegnati anche alcuni fiori. Un'esperienza emotivamente forte quella vissuta dai ragazzi, non sempre, nel quotidiano, a contatto con utenti di questo tipo - e peraltro tanti insieme - e per questo motivo giudicata dai promotori come uno degli elementi formativi più salienti del Grest.